

PROGETTO DELLA RETE (di cui all'Accordo di Rete datatosettembre 2016)



TITOLO

Giù le mani

***Per un mondo più nostro per
un mondo più giusto***

V SETTIMANA DELLA LEGALITA'

in collaborazione con il

PALAZZO DI GIUSTIZIA

ENNA

e il patrocinio del

COMUNE DI ENNA

L'ISTITUTO COMPRENSIVO "E. DE AMICIS", in ottemperanza alle disposizioni contenute nell'art. 14 della Legge Regionale 13 Settembre 1999. n. 20, in rete con le altre Istituzioni Scolastiche, si prefigge la realizzazione di un progetto differenziato per diversi livelli di sviluppo e di conoscenze degli alunni delle scuole aderenti alla Rete, ma con le stesse finalità educative, con attività in comune e interattive, con realizzazione di manifestazioni artistiche, eventi culturali, mostre e laboratori musicali e materiali audiovisivi (CD/DVD).

Il progetto "GIU' LE MANI -PER UN MONDO PIU' NOSTRO - PER UN MONDO PIU' GIUSTO", elaborato dalle Istituzioni costituite in rete, intende testimoniare l'impegno delle scuole a far maturare nelle coscienze dei ragazzi una cultura di legalità-onestà e di etica pubblica, nel rispetto della convivenza civile, della salvaguardia dei diritti di cittadinanza attiva e della tutela del Patrimonio ambientale e culturale.

Attraverso una coerente ed efficace educazione alla legalità, la scuola tenta di rispondere ad un'esigenza insopprimibile della nostra società travagliata dalla diffusione di atteggiamenti illegali, di comportamenti a rischio devianti che logorano i valori portanti di tutto il tessuto sociale.

La scuola ha il compito di coltivare, in maniera esplicita e condivisa, prospettive educative tali da fare emergere e consolidare la consapevolezza diffusa che tutto ciò che accade e si svolge dentro l'esperienza scolastica – insegnamenti, attività di vario tipo, rapporti di relazione, di collaborazione e di lavoro comune, decisioni organizzative – non può non essere utilizzato e orientato a promuovere e a favorire, sempre con le gradualità possibili, obiettivi mirati:

- all' interiorizzazione dei valori della convivenza democratica e dello "star bene con sé";
- all' acquisizione di comportamenti/atteggiamenti per la gestione corretta e produttiva del rapporto "io-mondo";
- alla conquista di competenze e abilità di tipo universale spendibili sempre;

- alla valorizzazione della libertà, presupposto trascendentale della possibilità della libertà del volere, che a sua volta, è fondamento di autonomia di responsabilità dell'agire umano nel campo religioso, morale, giuridico.

Risulta oltremodo necessario in questo contesto che la scuola, in sinergia con la famiglia e le altre agenzie educative del territorio, proponga modelli positivi e punti di riferimento per far sì che i ragazzi si riappropriino del senso del limite, della condivisione delle regole e riscoprano comportamenti di promozione sociale ed etica.

FINALITA'

Per educare in modo integrale la persona, è necessario che la persona comprenda che il rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente e del proprio patrimonio culturale è fonte di ricchezza per vivere e sviluppare una Cittadinanza libera e consapevole. La scuola, non come unica agenzia educativa, ma come luogo primariamente deputato a tale compito, è chiamata:

- alla formazione civile dei giovani, nella costruzione della dimensione europea dell'educazione;
- alla costruzione di una coscienza etica che sia presupposto dei rapporti interpersonali del vivere sociale;
- alla conquista di pensieri e di comportamenti civili e responsabili.

OBIETTIVI GENERALI e TRASVERSALI

Per approfondire la conoscenza della nostra cultura regionale inserita nel quadro europeo e mediterraneo alla ricerca di valori che ne esaltino gli aspetti positivi, si attiveranno i laboratori culturali, tecnologici, informatici ed artistici.

Ogni Istituzione aderente alla Rete svolgerà attività autonome quali l'allestimento di laboratori tendenti ad assecondare la maturazione dell'identità personale mediante la presa di coscienza delle proprie capacità e a favorire comportamenti socialmente corretti improntati alla legalità, alla solidarietà.

Sono previste inoltre azioni comuni quali allestimento di mostre, realizzazioni di report, manifesti divulgativi e documentari con la partecipazione degli alunni delle nove istituzioni.

- Acquisire comportamenti e mentalità funzionali ad un modello di vita che sappia ricreare e valorizzare l'ambiente circostante, impegnandosi a cambiarlo, qualora sia degradato, favorendo così lo sviluppo di una coscienza civica;
- Valorizzare la scuola come istituzione positiva nella prospettiva di orientamento, continuità e promozione umana;
- Favorire la conquista e l'attuazione di un sistema di vita e di rapporti interpersonali basato sulla cooperazione, lo scambio e l'accettazione produttiva delle diversità, come valori ed opportunità di crescita democratica;
- Favorire la conquista effettiva, da parte di ognuno, dei diritti alla vita, alla salute, all'educazione, all'istruzione ed al rispetto dell'identità individuale, etnica, linguistica, culturale e religiosa.

ATTIVITA' FINALIZZATE AGLI OBIETTIVI TRASVERSALI

Per continuare l'esperienza più che positiva dell'a.s. 2016/17, per l'anno prossimo si mirerà al coinvolgimento di altre Istituzioni Scolastiche, che parteciperanno attivamente agli eventi della Settimana della Legalità, che verrà resa ancora più ricca di eventi di alto spessore culturale, sociale e didattico.

Il progetto intende favorire un percorso di formazione rivolto non solo agli alunni, ma anche ai docenti, ai genitori e a quanti partecipano alla vita della scuola.

Le attività proposte mireranno a sviluppare le tematiche più significative del progetto e saranno strutturate in misure e modalità adeguate all'età degli alunni e alle diverse realtà sociali ed ambientali di appartenenza. Pertanto, si lavorerà per classi aperte, per classi parallele, per gruppi eterogenei e per laboratori.

Oltre a ciò, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati nel progetto, in una dinamica che valuti e favorisca le diverse potenzialità, è prevista l'azione di esperti quali:

- **Rappresentanti di Associazioni, Enti Locali ed altre Agenzie formative del territorio**
- **Forze dell'Ordine operanti sul territorio;**
- **Psicologi, Sociologi, Esperti nel campo giuridico;**
- **Magistrati, Testimoni di giustizia;**
- **Artisti, Attori, Registi, esperti di Cinema, Documentaristi e Giornalisti.**

OBIETTIVI SPECIFICI

- Acquisire la capacità di saper rispettare le norme di convivenza democratica;
- Saper formulare proposte per conoscere, rispettare e migliorare l'ambiente;
- Acquisire consapevolezza del nostro territorio;
- Acquisire un corretto comportamento civico;
- Acquisire in ognuno il senso di appartenenza alla realtà concreta della famiglia, della propria scuola, del proprio ambiente;
- Acquisire la consapevolezza che gli spazi comuni sono proprietà di tutti;
- Conoscere le cause e le responsabilità che producono e riproducono ingiustizie, pregiudizi e stereotipi;
- Saper esprimere vissuti.

CAMPI DI AZIONE

- Educazione ai Valori (non violenza – tolleranza - amicizia)
- Educazione Interculturale
- Educazione alla pace
- Educazione civica ed alla sicurezza (diritti umani – ed. Stradale)
- Educazione alla cura e alla prevenzione del disagio
- Educazione al rispetto dell'ambiente e del patrimonio culturale
- Educazione all'uso corretto delle reti telematiche

TEMATICHE

- ➤ Bullismo: cosa è e come si manifesta – caratteristiche psicologiche dei bulli e delle vittime; varie forme di bullismo;
- ➤ I rischi della rete, uso corretto dei social network e cyberbullismo;
- ➤ Discriminazione razziale e dialogo interculturale;
- ➤ Discriminazione sessuale, parità di genere;
- ➤ Violenza sulle donne;
- ➤ Criminalità giovanile e valori della legalità;
- ➤ Educazione al rispetto di tutte le diversità;
- ➤ Il disagio giovanile, come riconoscerlo e prevenirlo;
- ➤ Educazione ai Diritti Umani;
- ➤ Educazione ai Valori (non violenza – inclusività - pace – giustizia – convivenza democratica – solidarietà e accoglienza)

METODOLOGIA

Gli obiettivi verranno realizzati tramite il coinvolgimento degli insegnanti di classe e degli insegnanti referenti delle Scuole costituite in Rete che cureranno il raccordo tra le Scuole coinvolte e tutti gli operatori coinvolti.

Lo stile di conduzione complessivo del percorso didattico sarà finalizzato allo sviluppo della partecipazione relazionale al fine di far emergere le esperienze personali e collettive.

Le attività sinteticamente indicate da ciascuna Scuola aderente all'Accordo in Rete, saranno ulteriormente definite in sede di programmazione all'inizio dell'anno scolastico 2016/2017 ed inserite nel POF di ciascuna Istituzione Scolastica.

Le attività si realizzeranno nel corso dell'anno scolastico, in orario curriculare ed extracurriculare, riguarderanno precipuamente l'educazione alla convivenza democratica, ma avranno carattere trasversale rispetto a tutti gli ambiti disciplinari.

Saranno coinvolti i docenti del team che saranno supportati da esperti esterni.

La metodologia prevalente sarà quella attiva e laboratoriale.

VALUTAZIONE

L'efficacia del progetto verrà commisurata sulla base dei cambiamenti dei comportamenti degli alunni partecipanti.

Il progetto è costituito da 3 parti:

- >>> Percorsi e attività curricolari
- >>> Laboratori extracurricolari
- >>> Manifestazione Conclusiva:
- **FESTIVAL DELLE ARTI:
TEATRO> MUSICA>CINEMA>ARTI VISIVE PER LE SCUOLE**

*in collaborazione con il **PALAZZO DI GIUSTIZIA di ENNA**
l'Associazione testimoni di giustizia
e il patrocinio del **COMUNE DI ENNA***

Per quanto riguarda la **prima parte**, ogni Consiglio di Classe aderirà al progetto sviluppando le tematiche indicate attraverso percorsi formativi in misura e modalità adeguate all'età degli alunni e alle diverse realtà sociali ed ambientali di appartenenza e decidendo le attività tra quelle proposte in base alla PROGETTAZIONE CURRICULARE.

Per quanto riguarda la **seconda parte**, si attiveranno LABORATORI EXTRACURRICULARI in cui le tematiche proposte verranno trattate da esperti esterni attraverso linguaggi espressivi quali quelli teatrali, musicali, artistici.

La **terza parte** prevede una grande MANIFESTAZIONE CONCLUSIVA della durata di più giorni, da svolgersi in collaborazione con il Comune di Enna presso il TEATRO GARIBALDI e l'UNIVERSITA' KORE DI ENNA.

La manifestazione conclusiva sarà un festival che coinvolgerà non solo il mondo scolastico, ma anche l'intero territorio interessato dalla rete del Progetto.

All'interno della manifestazione troveranno spazio tutti i prodotti finali realizzati all'interno delle precedenti fasi:

**SPETTACOLI TEATRALI E DI DANZA,
PERFORMANCE,
PROIEZIONI DI CORTOMETRAGGI E SPOT
LETTURE ANIMATE
MOSTRE DI MANUFATTI ARTISTICI,
PRESENTAZIONI DI LIBRI,
ESIBIZIONI MUSICALI
INCONTRI CON ASSOCIAZIONI ADDIO PIZZO E LIBERA**

Si succederanno infine, Seminari, Convegni, Dibattiti.

Alla fine della settimana un grande corteo, composto da tutte le scuole in rete, partirà dalla Prefettura di Enna per raggiungere il Palazzo di Giustizia di Enna dove si terrà un incontro con i

magistrati e giornalisti verranno eseguite musiche dalle orchestre delle Istituzioni Scolastiche coinvolte nel progetto. Si mirerà ad un largo coinvolgimento del pubblico, non solo scolastico, attraverso la costituzione di una commissione di esperti nel settore e personalità attive nel mondo dello spettacolo.

MODALITA' DI INFORMAZIONE E PUBBLICIZZAZIONE DEI RISULTATI

- Stampa di striscioni e banner da mettere sulle facciate delle scuole coinvolte;
- Opuscoli informativi e manifesti;
- SITI WEB delle varie scuole;
- Articoli sui giornali e diffusione sulla rete di TV locale.

Su ogni invito, manifesto o pubblicazione prodotta, verrà posto il Logo della Regione Sicilia e la dicitura "Realizzato con il contributo dell'Assessorato Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale - Dipartimento dell'Istruzione e della Formazione Professionale.

ATTIVITA'

- Lettura di alcuni articoli della Costituzione: comprensione del contenuto, discussioni, riflessioni e considerazioni
- Lettura della Dichiarazione dei Diritti dei Fanciulli: riflessioni e discussioni calate nella realtà quotidiana delle alunne e degli alunni. Produzioni personali dei propri diritti e doveri
- Presentazione della Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia
- Ricerche sulle seguenti tematiche: lo sfruttamento dei minori, il disagio e l'abbandono scolastico
- Progettazione di percorsi – laboratori che attraverso attività diversificate e complementari possano arricchire la didattica curricolare
- Il giornale in classe: letture di articoli di giornali opportunamente selezionati
- Visite guidate
- Cineforum
- Iniziative laboratoriali di pratica di cittadinanza attiva
- Visione di spettacoli teatrali
- Workshop con i genitori

SVILUPPO DEL PROGETTO ATTRAVERSO LABORATORI

- LABORATORI TRASVERSALI A TUTTE LE SCUOLE
 - LABORATORIO DI TEATRO** finalizzato alla creazione di una rappresentazione teatrale sui valori della lotta alle mafie e alla criminalità
 - LABORATORIO DI CORTOMETRAGGIO E MONTAGGIO VIDEO:** finalizzato alla creazione di un cortometraggio sul tema della legalità, il laboratorio verrà condotto da esperti nella produzione cinematografica;

- LABORATORIO ARTISTICO e GRAFICO PITTORICO: finalizzato all'allestimento di
- LABORATORIO DI GIORNALISMO
- LABORATORIO MUSICALE
- LABORATORIO DI LETTURA CREATIVA – raccontare storie di legalità

MEZZI

Per raggiungere i suddetti obiettivi verranno utilizzati:

- Lettura e commenti di articoli giornalistici selezionati
- Visione di documenti e/o testimonianze su tale fenomeno
- Conversazioni, commenti e riflessioni sugli argomenti oggetto di discussioni all'interno delle classi
- Attività laboratoriali artistiche

TEMPI

Intero anno scolastico

CLASSI COINVOLTE

Saranno coinvolti quasi tutti gli alunni delle Scuola Secondaria di primo grado e secondo grado, per un totale di circa 2.000 alunni. Molti saranno gli eventi previsti per la sera, aperti non solo ai genitori, ma anche all'intera cittadinanza.

PROSECUZIONE DELL'ATTIVITA' NEGLI ANNI FUTURI

Il progetto "GIU' LE MANI – PER UN MONDO PIU' NOSTRO – PER UN MONDO GIUSTO", giunto alla QUINTA annualità, intende essere un evento fisso che caratterizza fortemente il nostro territorio e le Istituzioni Scolastiche interessate. Un modo per creare una "ragnatela" di collegamenti e sinergie tra Enti Locali, Istituzioni, Associazioni impegnate sul territorio per la promozione della cultura dello sviluppo e della legalità. Forti della positiva risposta del territorio e della comunità, si intende proseguire l'attività che ha visto le Scuole protagoniste nella promozione di eventi capaci di lasciare un forte segno nell'esperienza dei giovani che si apprestano a fare scelte fondamentali per la loro vita.

Come accaduto nella terza e nella quarta edizione dove l'evento si è arricchito dei gemellaggi prima con il Comune di Napoli e successivamente con il Comune di Bologna.